



Presentarsi presso: CENTRO PET, 1° sottopiano - AZ. OSPEDALIERA BROTZU – PIAZZALE A. RICCHI, 1 – 09134 CAGLIARI

CON I SEGUENTI DOCUMENTI: - Codice fiscale

- Carta d'identità o Tesserino d'esenzione (per gli aventi diritto)
- Impegnativa del medico (ricetta rossa o bianca) o richiesta equivalente
- **TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CLINICA**

PET/TC CON ¹⁸F-FDG – INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Che cosa è?

La PET/TC (Tomografia ad Emissione di Positroni/Tomografia Computerizzata) con ¹⁸F-FDG è un esame di Medicina Nucleare che si basa sulla somministrazione per via endovenosa di un radiofarmaco, il ¹⁸F-FDG (fluoro-desossiglucosio), analogo marcato del glucosio, che permette di valutare in modo efficace il grado di aggressività di un tumore nonché l'effetto dei trattamenti (es. chemio- o radioterapia, chirurgia, ecc.). Inoltre è adoperata per valutare lo stato infiammatorio nel caso di malattie sistemiche (es. vasculiti, sarcoidosi, febbre di origine sconosciuta, ecc.).

Preparazione

È richiesto il digiuno dalle 6 ore precedenti l'orario dell'appuntamento. Durante le ore di digiuno il paziente può bere esclusivamente acqua. Sono da evitare in particolare gli zuccheri (es. chewing-gum anche "senza zucchero", caramelle, etc.). **I pazienti diabetici devono chiedere al proprio Medico Curante se sia necessaria una preparazione differente da quella indicata.**

Come si svolge e quanto dura?

Sbrigate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente viene visitato dal Medico Nucleare, il quale illustra la procedura, prende visione di tutta la documentazione clinica e raccoglie il consenso informato. Contestualmente viene rilevata la glicemia, anche se il paziente non è diabetico, poiché l'accuratezza dell'esame si riduce in presenza di valori glicemici superiori a 160 mg/dL. Il paziente viene poi fatto accomodare in un'altra sala dove gli verrà posizionata una flebo di soluzione fisiologica da parte dell'infermiera dopodiché il Medico Nucleare procederà all'iniezione del radiofarmaco. Per i successivi 45-50 minuti il paziente deve rimanere nella stanza, seduto e rilassato, per permettere al radiofarmaco di distribuirsi nell'organismo. Al termine di questa attesa, viene invitato a distendersi sul lettino del tomografo PET/TC per iniziare l'esame, che dura circa 20-25 minuti. Nel caso in cui il paziente soffra di claustrofobia, deve farlo presente al personale sanitario prima della esecuzione dell'esame. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo sino al termine dell'esame, dura circa tre ore e mezza.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio di sottoporsi ad un esame di Medicina Nucleare è minimo. Il radiofarmaco iniettato non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici e non sono segnalati eventi allergici. Qualora una donna in età fertile pensi di essere in gravidanza, deve **immediatamente** comunicarlo al Medico Nucleare.

Cosa fare dopo l'esame?

Il radiofarmaco utilizzato è eliminato dall'organismo in alcune ore, pertanto una volta concluso l'esame si possono riprendere le normali attività quotidiane. Per maggiore sicurezza, bisogna evitare per le 12 ore successive i contatti prolungati con donne in stato di gravidanza e minorenni.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto potrà essere ritirato entro **quattro** giorni lavorativi presso la segreteria del Centro PET (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 16). Potrà essere ritirato anche da altra persona solo dopo esibizione di delega scritta. In alternativa il referto può essere recapitato al paziente tramite spedizione postale (posta ordinaria): in tal caso si informa anticipatamente che il Centro non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali.

Se ho bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla Segreteria del Centro PET almeno **48 ore prima** dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).